



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

* * *

Parere n. 995 del 4 marzo 2024

Progetto:	<p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p>Ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006, alla prescrizione n. A.21 del decreto di compatibilità ambientale DM n. 70 del 07.03.2011 relativa al progetto denominato "Metanodotto Sulmona - Foligno DN 1200 mm (48") P=75 bar e Centrale di compressione di Sulmona".</p> <p style="text-align: center;">ID_VIP: 9561</p>
Proponente:	<p style="text-align: center;">SNAM S.p.A.</p>

La Sottocommissione VIA

RICHIAMATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” (d’ora innanzi d.lgs. n. 152/2006) e in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020, del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022 e del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica n. 157 del 10 maggio 2023; n. 196 del 13 giugno 2023, n. 249 e 250 del 1° agosto 2023 e n. 286 del 1° settembre 2023

CONSIDERATO che:

- ai dati e alle affermazioni forniti dal *Proponente* occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell’art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci.

PREMESSO che:

- la SNAM S.p.A. (*Proponente*) ha provveduto alla redazione del Progetto dal titolo "Metanodotto Sulmona - Foligno DN 1200 mm (48") P=75 bar e Centrale di compressione di Sulmona";
- il suddetto **Progetto**, con **Decreto Ministeriale n. 70 del 07.03.2011**, ha ottenuto il **giudizio favorevole di compatibilità ambientale**, subordinatamente al rispetto, tra le altre, della **Prescrizione n. A.21**;
- tale giudizio favorevole è stato stabilito sulla base del **parere** della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS **n. 535 del 07.10.2010**;
- la **verifica di ottemperanza** della **Prescrizione n. A.21** è posta **in capo al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare – MATTM** (oggi **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE**), nonché, in qualità di Enti istruttori, **alle ARPA competenti**;
- con nota prot. ENGCOS/IMPTRA/VAL/3059 del 16.02.2023, acquisita agli atti con prot. 43443/MASE del 22.03.2023, il *Proponente* ha trasmesso alla Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS – della Direzione Generale Valutazioni Ambientali del MASE (di seguito, *Divisione*) la documentazione atta alla verifica di ottemperanza alla Prescrizione A.21;
- come rappresentato dal *Proponente*, con la sopracitata istanza la verifica di ottemperanza della prescrizione A.21 è da ritenersi riferita unicamente all’opera denominata “*Centrale di compressione gas di Sulmona e quattro linee di collegamento alla rete Snam Rete Gas esistente*” ricadente nella Regione Abruzzo;

- con nota della *Divisione* prot. 90563/MASE del 05.06.2023, è stato richiesto alla Regione Abruzzo ed all'ARTA Abruzzo, per quanto di competenza, di esprimere un parere in merito all'ottemperanza alla prescrizione A.21, ma anche alle prescrizioni A.1, A.2, A.12, A.14, A.16, A.19 e A.20 di cui al DM n. 70 del 07.03.2011;
- la ARTA Abruzzo, con nota prot. 48359 del 03.11.2023, acquisita in pari data al prot. 177653/MASE, ha comunicato che *"per le restanti prescrizioni (A21, A35, A44), [...] l'Agenzia non è competente ad effettuare le richieste verifiche di ottemperanza; pertanto, le stesse vengono rimesse all'Autorità competente ai sensi del comma 4 dell'art. 28 del D. Lgs. 152/06"*.
- **la Divisione**, con nota del 04/12/2023, prot. MASE0197732, **ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS** (d'ora innanzi *Commissione*, che l'ha acquisita con prot. CTVA 0013574 del 04/12/2023) **la suddetta documentazione**, per le necessarie valutazioni;
- la stessa nota del 04/12/2023, prot. MASE0197732 è stata trasmessa per conoscenza anche al *Proponente*, alla Regione Abruzzo e all'ARTA Abruzzo;
- il progetto è stato oggetto:
 - o del Decreto MiSE–Direzione Generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche del 07/03/08 - Approvazione del progetto definitivo dell'opera denominata *"Centrale di compressione gas di Sulmona e quattro linee di collegamento alla rete Snam Rete Gas esistente"*, ai sensi del DPR 327/2001;
 - o del Decreto MiTE n.86 del 11 marzo 2021 – Rilascio dell'Autorizzazione integrata Ambientale e relativo Piano di Monitoraggio e Controllo, opera denominata *"Centrale di compressione gas di Sulmona e quattro linee di collegamento alla rete Snam Rete Gas esistente"*.

CONSIDERATO che:

- l'opera in esame, da realizzare in Comune di Sulmona (AQ), consiste nella realizzazione di un impianto di compressione del gas della potenza meccanica nominale complessiva di circa 33 MW (tre unità di compressione con potenza nominale meccanica pari a circa 11 MW cadauna) e di tre condotte di collegamento alla rete esistente della lunghezza complessiva di 1.500 metri e diametro DN 1200;
- tale opera si rende necessaria per:
 - o assicurare la copertura del fabbisogno energetico del Paese nel medio-lungo termine, in linea con quanto previsto dalla Strategia energetica nazionale relativamente al forte aumento della quota di rinnovabili variabili nella generazione elettrica, e quindi della necessità del loro back up anche attraverso l'utilizzo delle centrali elettriche alimentate a gas naturale, nonché al phase out dal carbone, mediante l'incremento delle capacità di trasporto dai punti di entrata della rete italiana, anche in virtù dei nuovi punti di accesso realizzati al Sud;
 - o aumentare la sicurezza ed affidabilità del sistema di trasporto del gas, anche attraverso il completamento del corridoio alternativo alla dorsale di importazione dal Nord Africa, di cui molti tratti già in esercizio o in costruzione e altri, che hanno già ottenuto valutazione di impatto ambientale favorevole, in corso di autorizzazione;
 - o garantire il corretto esercizio delle nuove magliature della rete dei metanodotti per incrementarne le potenzialità e l'affidabilità, permettendo inoltre la realizzazione di un piano di razionalizzazione dei gasdotti esistenti anche con la dismissione delle infrastrutture più vetuste. In particolare, permetterà un migliore utilizzo della Rete di Trasporto Regionale collegata alla esistente dorsale di importazione dal Nord Africa; l'opera è inoltre essenziale

per il trasporto del gas dai punti di approdo in Sud Italia verso i poli di consumo (stoccaggio, mercato ed esportazione) del Nord Italia;

- assicurare l'aumento delle prestazioni del campo di stoccaggio di gas in sotterraneo "Fiume Treste Stoccaggio", sito nel comune di Cupello, già collegato alla Rete Nazionale dei Gasdotti tramite i metanodotti "Vastogirardi - San Salvo" e "Campochiaro-Sulmona";
- la centrale sarà realizzata su un'area costituita da tre diversi terrazzamenti, a quote decrescenti da Sud verso Nord. Sul primo terrazzo, posizionato a Nord a quota 450,00 m s.l.m., è prevista la realizzazione di alcuni fabbricati (i.e. MCC cooler, CO2) e serbatoi (area air cooler). Sul terrazzo centrale, a quota 452,00 m s.l.m., è previsto il posizionamento dei turbocompressori (area impianti). Sul terrazzo a Sud, a quota 454,00 m s.l.m., è prevista la realizzazione del fabbricato principale, della cabina elettrica e del fabbricato caldaie (area fabbricati);
- il sito si completa con una rete stradale asfaltata, camminamenti pavimentati, aree verdi ed un'area adibita al parcheggio automezzi e mezzi antincendio;
- la Centrale di compressione sarà collegata alla rete mediante la realizzazione di 3 linee da 1200 mm della lunghezza di 500 m circa ciascuna, e con il metanodotto Sulmona-Foligno, attraverso il collegamento diretto con l'area Trappole posta all'esterno del perimetro della Centrale, dove saranno realizzate anche le trappole a servizio dei metanodotti Campochiaro – Sulmona e Sulmona – Foligno;
- le varianti di collegamento all'esistente rete nazionale di trasporto del gas naturale sono denominate:
 - variante al metanodotto Ciciliano – Vastogirardi DN 1200 (48") – (2 linee);
 - variante al metanodotto Campochiaro – Sulmona DN 1200 (48");
- le trappole costituiscono i punti di lancio/ricevimento degli scovoli, comunemente denominati "pig". Detti dispositivi, utilizzati per il controllo e la pulizia interna della condotta, consentono l'esplorazione diretta e periodica, dall'interno, delle caratteristiche geometriche e meccaniche della tubazione, così da garantire l'esercizio in sicurezza del metanodotto. Il punto di lancio e ricevimento è costituito essenzialmente da un corpo cilindrico denominato "trappola", di diametro superiore a quello della linea per agevolare il recupero del pig. La "trappola", gli accessori per il carico e lo scarico del pig e la tubazione di scarico della linea sono installati fuori terra, mentre le tubazioni di collegamento e di by-pass all'impianto saranno interrate, come i relativi basamenti in c.a. di sostegno.

CONSIDERATO altresì che:

- la **Condizione Ambientale n. A.21** stabilisce che:

"Il progetto esecutivo dovrà essere corredato degli opportuni capitolati di appalto, nei quali dovranno essere indicate tutte le azioni contenute nel SIA e nelle integrazioni e dovranno essere previsti gli oneri, a carico dell'appaltatore, per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni e accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali del territorio interessato dall'opera con particolare attenzione alla salvaguardia:

- *delle acque superficiali e sotterranee, con idonei schemi operativi relativi al convogliamento delle acque meteoriche e al trattamento delle acque provenienti dalle lavorazioni, dai piazzali, dalle officine e dal lavaggio delle betoniere;*
- *della salute pubblica e dal disturbo alle aree residenziali e ai servizi, ivi incluse le viabilità sia locale che di collegamento;*
- *del clima acustico, utilizzando mezzi certificati con marchio CE di conformità ai livelli di emissione acustica contemplati, macchina per macchina, nell'Allegato I al D.Lgs. 262/2002 in attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto;*
- *della qualità dell'aria, utilizzando mezzi omologati rispetto ai limiti di emissione stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in vigore alla data di inizio lavori del cantiere;*

ID_VIP 9561 - Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006, alla prescrizione n. A.21 del decreto di compatibilità ambientale DM n. 70 del 07.03.2011 relativa al progetto denominato "Metanodotto Sulmona - Foligno DN 1200 mm (48") P=75 bar e Centrale di compressione di Sulmona". – Proponente: SNAM S.p.A.

- del terreno di scoticco proveniente dalle aree di cantiere e dalla sede stradale che deve essere stoccato, con le modalità riportate nel D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nella parte relativa alle "Terre e rocce di scavo" e utilizzato nel più breve tempo possibile, per i ripristini previsti. L'eventuale utilizzo di terreno vegetale con caratteristiche chimico-fisiche diverse da quelle dei terreni interessati dall'opera, deve essere attentamente valutato e considerato per mantenere la continuità ecologica con le aree limitrofe.

Tali capitolati dovranno essere riferiti sia alla fase costruttiva sia a quella del controllo e della gestione dell'opera".

RILEVATO che:

- ai fini della verifica di ottemperanza alla Prescrizione n. A.21, limitatamente alla *Centrale di compressione gas di Sulmona e alle quattro linee di collegamento alla rete Snam Rete Gas esistente*, il *Proponente* ha trasmesso al MASE il documento identificato come **Capitolato Ambientale** (disponibile all'indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/154/14259>):

CONSIDERATO che:

- Il suddetto **Capitolato Ambientale** presentato dal *Proponente*, oltre alla descrizione del Progetto, contiene:
- gli adempimenti operativi generali;
- gli adempimenti operativi specifici riguardanti:
 - la gestione delle terre e rocce da scavo
 - la gestione dei rifiuti derivanti dalla realizzazione dell'opera
 - i rinvenimenti di rifiuti abbandonati o depositati in modo incontrollato
 - la gestione delle acque derivanti dalle lavorazioni;
 - la gestione degli impatti sulla componente idrica
 - la gestione degli impatti sulla componente suolo e sottosuolo:
 - la gestione degli impatti sulla componente atmosfera;
 - la gestione degli impatti sulla componente rumore;
 - la gestione degli impatti sulla componente vegetazione e fauna;
 - la gestione delle interferenze con siti Natura 2000
 - la mitigazione degli impatti sulla componente paesaggio;
 - la descrizione della fase di pulizia e di collaudo idraulico delle condotte e degli impianti;
- le disposizioni ambientali inerenti
 - all'area logistica;
 - alle apparecchiature radiografiche;
 - alla gestione del coordinamento con l'attuazione del Piano di Monitoraggio Ambientale.

VALUTATO che:

- il **Proponente**, limitatamente alla parte del progetto riguardante la *Centrale di compressione gas di Sulmona e le quattro linee di collegamento alla rete Snam Rete Gas esistente*, **ha provveduto** a dar seguito alle indicazioni contenute nella Prescrizione n. A.21.

la Sottocommissione VIA

per le ragioni indicate in premessa sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

La Prescrizione n. A.21 del Provvedimento di compatibilità ambientale del Decreto Ministeriale n. 70 del 07.03.2011, relativa al progetto di "Metanodotto Sulmona - Foligno DN 1200 mm (48") P=75 bar e Centrale di compressione di Sulmona", risulta parzialmente ottemperata, e precisamente ottemperata limitatamente alla parte del progetto riguardante la Centrale di compressione gas di Sulmona e le quattro linee di collegamento alla rete Snam Rete Gas esistente.

**La coordinatrice della Sottocommissione VIA
Avv. Paola Brambilla**